Commissione di valutazione dei docenti formatori per il corso dei docenti neo-immessi a.s. 015-2016.

Verbale della riunione del 16 aprile 2015

Presenti

Massimiliano Nardocci – USR Abruzzo

Maria Cristina De Nicola – USR Abruzzo

Franca Vitocco – USR Abruzzo

Anna Amanzi - I.I.S. “Majorana” Avezzano (Aq)

Carlo Frascari – I.P.S.I.A. “Di Marzio-Michetti” Pescara

Leonilde Maloni – I.I.S. “Crocetti-Cerulli” Giulianova (TE)

Daniela Rollo – I.T.E.T. “Fermi” Lanciano (CH)

Assenti

Ettore D’Orazio - I.C. N. 4 – Chieti

Gaetano Fuiano - I.T.S.E.T. “Palizzi” – Vasto (Ch)

Nel corso della riunione la Commissione chiarisce i seguenti aspetti relativamente alla valutazione dei curricula.

La laurea in psicologia è specifica per laboratori 1 e 4 (BES e Gestione classe) da valutare con 5 punti.

La laurea magistrale in dirigenza e coordinamento dei servizi formativi scolastici e socio-educativi è specifica per laboratori 2 e 4 da valutare con 5 punti.

Per il laboratorio 3 (Nuove tecnologie) sono lauree specifiche informatica ed ingegneria da valutare con 5 punti.

Per gli altri laboratori non ci sono lauree specifiche che danno diritto a punteggio.

I dottorati sono valutati anche se non conseguiti nelle aree di interesse, con differente punteggio in base alla pertinenza: 15 punti se pertinenti, altrimenti 5.

I Corsi di perfezionamento sono valutati come i corsi di specializzazione, in quanto assimilabili. Per l’attribuzione del punteggio deve tenersi conto della durata del corso stesso: 10 punti durata 1 anno, 20 punti durata 2 anni.

I master di I e II livello si valutano con punteggio diverso, rispettivamente 10 e 20 punti;

Vengono valutate esclusivamente le “Esperienze nel settore della formazione” come docente, non quelle come discente.

Alle “Esperienze nel settore della formazione” si attribuiscono 5 punti per ogni singola esperienza, fino ad un massimo di 20 punti.

Il punteggio attribuito alle “Esperienze nella formazione dei neo immessi” si cumula con il punteggio attribuito per esperienze generiche nel settore della formazione. Quindi chi ha esperienze solo nella formazione generica ha diritto a 20 punti; chi ha esperienze solo nella formazione dei neo immessi ha diritto a 35 punti. Chi ha entrambe le esperienze ha diritto a massimo 55 punti.

Per le esperienze nella formazione dei neo immessi, si attribuiscono punti in base al numero della esperienze: 10, 20 e 35 punti rispettivamente per 1, 2, 3 o più esperienze.

Tra le esperienze nella formazione non è valutabile l’attività svolta come Tutor di scuola.

Le pubblicazioni sono valutate con 5 punti  se pertinenti a prescindere dal numero e 0 punti se assolutamente non pertinenti o se di scarso rilievo.

Si raccomanda di rispettare il punteggio massimo previsto per ogni elemento che da diritto a valutazione.

La Commissione stabilisce un calendario di massima per le attività:

Entro il 23 aprile tutte le domande sono valutate.

Entro il 27 aprile l’U.S.R. pubblica ed invia alle scuole polo la graduatoria definitiva, con una circolare di accompagnamento.

La circolare dovrà contenere indicazioni operative per le successive attività:

* + le scuole attingeranno seguendo l’ordine della graduatoria, possibilmente facendo in modo di scegliere prioritariamente, ove possibile, formatori della propria provincia, sempre rispettando l’ordine di graduatoria;
  + ogni formatore potrà prestare la propria opera solo presso una scuola polo, all’interno della quale dovrà curare tutti i laboratori attivati per la medesima tematica per la quale è stato scelto, per tutte le classi presenti nella singola scuola polo;
  + verrà elaborato un modello di certificazione finale da condividere.

Verranno inoltre fornite indicazioni circa i seguenti punti:

* contrattualizzazione degli incarichi da conferire, con particolare riferimento agli importi, al regime delle ritenute (lordo stato, dipendente o altro) ed alla tipologia (prestazione d’opera, o altro);
* opportunità di avvalersi di un tutor presso ogni scuola polo per tutte le attività di gestione del corso, da retribuirsi a carico dei fondi assegnati o altro;
* modalità di calcolo delle percentuali di assenze e modalità per i recuperi. A tale proposito, vista la rilevanza dei laboratori, deve essere consentito di recuperare le ore di un laboratorio anche frequentando il laboratorio organizzato sulla medesima tematica presso un’altra scuola polo.